



COMUNE DI BUGGERRU

PROVINCIA Sud Sardegna

Ufficio Servizi Demografici

AL SERVIZIO ANAGRAFE
DEL COMUNE DI BUGGERRU

Oggetto: dichiarazione di costituzione della convivenza di fatto ai sensi e per gli effetti cui all'art. 1, commi 36 e seguenti della legge 20 maggio 2016, n. 76, recante *"Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze."*

I sottoscritti

Cognome _____ nome _____
codice fiscale _____ nat ___ a _____
il _____ di sesso _____ di stato civile _____
di cittadinanza _____

e

Cognome _____ nome _____
codice fiscale _____ nat ___ a _____
il _____ di sesso _____ di stato civile _____
di cittadinanza _____

allo scopo di costituire una convivenza di fatto secondo le previsioni e gli effetti come disciplinati dall'art. 1, comma 36 e seguenti della Legge 20 maggio 2016, n. 76, recante *"Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze"*, altresì consapevoli delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace, come richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

dichiarano

a) di essere residenti e coabitanti al seguente indirizzo:

- Comune _____ Provincia _____;
- via/piazza/ _____;
- nr. civico _____ scala _____ interno _____ piano _____ isolato _____

b) di essere uniti stabilmente da un legame affettivo di coppia e di reciproca assistenza morale e materiale;

c) di non essere vincolati da rapporti di parentela, affinità o adozione, da matrimonio o da unione civile tra loro o con altre persone.

d) Di essere a conoscenza del fatto che, qualora cessi la situazione di coabitazione o di residenza di uno dei due soggetti o in caso di matrimonio o unione civile, l'ufficio addetto provvederà alla cancellazione d'ufficio della CONVIVENZA DI FATTO.

Dichiarano altresì, di essere informati, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza viene resa.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente dichiarazione dovranno essere inviate ai seguenti recapiti:

Comune _____ Provincia _____;
via/piazza/ _____;
nr. civico _____ scala _____ interno _____ piano _____ isolato _____
Telefono fisso _____ cellulare _____
Fax _____ e mail _____ PEC _____

Buggerru, lì

Allegati: copia di un documento d'identità dei dichiaranti

Firma dei dichiaranti

1) _____

2) _____

DIRITTI DEI CONVIVENTI

In base alla nuova legge:

- i conviventi di fatto hanno gli stessi diritti spettanti al coniuge nei casi previsti dall'ordinamento penitenziario (art. 1, comma 38);
- in caso di malattia e di ricovero i conviventi di fatto hanno diritto reciproco di visita, di assistenza, nonché di accesso alle informazioni personali secondo le regole di organizzazione delle strutture ospedaliere o di assistenza pubbliche, private o convenzionate previste per i coniugi e i familiari (art. 1, comma 39);
- ciascun convivente di fatto può designare l'altro quale suo rappresentante con poteri pieni o limitati in caso di malattia che comporta incapacità di intendere e di volere, per le decisioni in materia di salute oppure, in caso di morte, per quanto riguarda la donazione degli organi, le modalità di trattamento del corpo e le celebrazioni funerarie (art. 1, commi 40 e 41);
- i conviventi di fatto hanno alcuni diritti inerenti la casa di abitazione (art. 1, commi da 42 a 45);
- nei casi di morte del conduttore o di suo recesso dal contratto di locazione della casa di comune residenza, il convivente di fatto ha facoltà di succedergli nel contratto (art. 1, comma 44);
- i conviventi di fatto hanno particolari diritti nell'attività di impresa (art. 1, comma 46);
- il convivente di fatto può essere nominato tutore, curatore o amministratore di sostegno ove ve ne siano i presupposti (art. 1, commi 47 e 48);
- il convivente di fatto è equiparato al coniuge superstite agli effetti del risarcimento dei danni in caso di decesso dell'altro convivente derivante da fatto illecito di un terzo (art. 1, comma 49);
- la convivenza di fatto viene inserita nelle graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia popolare, qualora l'appartenenza a un nucleo familiare costituisca titolo o causa preferenziale (art. 1, comma 45);
- in caso di cessazione della convivenza di fatto, per l'ex convivente è possibile ottenere dal giudice il diritto di ricevere dall'altro convivente gli alimenti, qualora versi in stato di bisogno e non sia in grado di provvedere al proprio mantenimento (comma 65).

RAPPORTI PATRIMONIALI

I conviventi di fatto possono disciplinare i rapporti patrimoniali relativi alla loro vita in comune con la sottoscrizione di un contratto di convivenza redatto in forma scritta, a pena di nullità, con atto pubblico o scrittura privata con sottoscrizione autenticata da un notaio o da un avvocato.

Ai fini dell'opponibilità ai terzi e al rilascio della certificazione anagrafica, il contratto di convivenza deve essere trasmesso dal notaio o dall'avvocato che ha redatto l'atto in forma pubblica o che ha autenticato le sottoscrizioni dei conviventi di fatto, al comune di residenza di questi ultimi entro dieci giorni.

Il contratto di convivenza si risolve per:

- accordo delle parti;
- recesso unilaterale;
- matrimonio o unione civile tra i conviventi o tra un convivente ed altra persona;
- morte di uno dei contraenti.

La risoluzione del contratto di convivenza deve essere comunicata dal notaio o dall'avvocato all'ufficiale d'anagrafe ai fini dell'aggiornamento della registrazione anagrafica.